

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

<b>Nome commerciale o designazione della miscela</b>	TH5
<b>Numero di registrazione</b>	-
<b>Sinonimi</b>	Nessuno.
<b>Codice prodotto</b>	TH5-V
<b>Data di pubblicazione</b>	22-Settembre-2016
<b>Numero della versione</b>	02
<b>Data di revisione</b>	23-Aprile-2018
<b>Data di sostituzione</b>	22-Settembre-2016

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

<b>Usi identificati</b>	BIOCIDA - TP3: disinfettante per l'igiene veterinaria TP4: disinfettante nel settore dell'alimentazione umana e animale - esclusivamente per uso
<b>Usi sconsigliati</b>	Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Fornitore

<b>Nome della Società</b>	Fatro S.p.A.
<b>Indirizzo</b>	40064 Ozzano Emilia (BO) Italia - Via Emilia, 285
<b>Numero telefonico</b>	051 6512708
<b>e-mail</b>	info@fatro.it
<b>Numero telefonico di emergenza</b>	(Milano) 02 661 01029

#### Fabbricante

<b>Nome della Società</b>	THESEO
<b>Indirizzo</b>	200 Avenue de Mayenne - Zone Industrielle des touches 53000 LAVAL-Francia
<b>Numero telefonico</b>	+ 33 2 43 67 96 96
<b>e-mail</b>	theseo@theseo.fr
<b>Persona di contatto</b>	theseo@theseo.fr

**1.4. Numero telefonico di emergenza** + 33 1 45 42 59 59

**Generale nell'UE** 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

##### Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per via orale	Categoria 4	H302 - Nocivo se ingerito.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 1B	H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria	Categoria 1	H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 irritazione delle vie respiratorie	H335 - Può irritare le vie respiratorie.

## Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo Categoria 1  
acquatico acuto

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo Categoria 3  
acquatico a lungo termine

H400 - Molto tossico per gli  
organismi acquatici.

H412 - Nocivo per gli organismi  
acquatici con effetti di lunga  
durata.

## Riepilogo dei pericoli

Nocivo se ingerito. Provoca ustioni. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Può causare irritazione alle vie respiratorie. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche. Pericoloso per l'ambiente se scaricato nei corsi d'acqua.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

#### Contiene:

Alchil(C12-16) dimetilbenzilammonio cloruro, Glutaraldeide

#### Pittogrammi di pericolo



#### Avvertenza

Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## Consigli di prudenza

### Prevenzione

P260 Non respirare il vapore.  
P264 Lavare attentamente dopo l'uso.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P284 Utilizzare un apparecchio respiratorio.

### Reazione

P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P310 Trattamento specifico (vedere questa etichetta).  
P321  
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### Immagazzinamento

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
P405 Conservare sotto chiave.

### Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

## Informazioni supplementari sulle etichette

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

## 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

## Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Alchil(C12-16) dimetilbenzilammonio cloruro	20-50	68424-85-1 270-325-2	01-2119970550-39	-	
<b>Classificazione:</b>	Acute Tox. 4;H302, Acute Tox. 4;H312, Skin Corr. 1B;H314, Eye Dam. 1;H318, Aquatic Acute 1;H400				
Glutaraldeide	10-20	111-30-8 203-856-5	01-2119455549-26-0001	605-022-00-X	M=1
<b>Classificazione:</b>	Acute Tox. 3;H301, Skin Corr. 1B;H314, Skin Sens. 1A;H317, Eye Dam. 1;H318, Acute Tox. 2;H330, Resp. Sens. 1;H334, Aquatic Chronic 2;H411				
Limonene	0,1 - 0,2	5989-27-5 227-813-5	01-2119529223-47-XXXX	601-029-00-7	
<b>Classificazione:</b>	Flam. Liq. 3;H226, Asp. Tox. 1;H304, Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1;H317, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410				

**Commenti sulla composizione** Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**Informazioni generali** In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente un medico. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno e seguire da vicino. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha inalato la sostanza. Praticare la respirazione artificiale con l'ausilio di una maschera portatile con valvola ad una via o altra idonea apparecchiatura medica. In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

#### Cutanea

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Per contatti con la pelle di piccola entità, evitare di spandere il materiale su porzioni di pelle non interessate. Lavare a fondo la pelle con acqua e sapone per parecchi minuti. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. In caso di ustioni chimiche consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

#### Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

#### Ingestione

Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquare la bocca. Non somministrare mai niente per bocca a una vittima priva di sensi o in preda a convulsioni. Non provocare vomito senza previo suggerimento da parte di un centro antiveleno. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Brucciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità. Può irritare le vie respiratorie. Difficoltà respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni chimiche: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

**Mezzi di estinzione non idonei** Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto può provocare la propagazione dell'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio può dare origine a gas irritanti, corrosivi e/o tossici. Ossidi di carbonio. Cloruro di idrogeno. Cianuro di idrogeno. Ossidi di azoto.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**Procedure speciali per l'estinzione degli incendi** Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

**Metodi specifici** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non respirare la nebbia o il vapore. Non far entrare negli occhi, mettere a contatto della pelle o dei vestiti. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

**Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Coprire con un telo di plastica per prevenire la diffusione. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare la nebbia o il vapore. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. I soggetti suscettibili a reazioni allergiche devono indossare guanti quando applicano questo prodotto. Evitare l'esposizione prolungata. Non introdurre in bocca o ingoiare. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

### 7.3. Usi finali particolari

BIOCIDA - TP3: disinfettante per l'igiene veterinaria TP4: disinfettante nel settore dell'alimentazione umana e animale - esclusivamente per uso

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### Italia. Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore
Etanolo (CAS 64-17-5)	Breve termine	1000 ppm
Glutaraldeide (CAS 111-30-8)	Massimale	0,05 ppm

#### Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

#### Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

#### Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

#### Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

#### Linee guida sull'esposizione

### 8.2. Controlli dell'esposizione

<b>Controlli tecnici idonei</b>	È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.
<b>Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale</b>	
<b>Informazioni generali</b>	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
<b>Protezione degli occhi/del volto</b>	Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
<b>Protezione della pelle</b>	
<b>- Protezione delle mani</b>	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti.
<b>- Altro</b>	Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.
<b>Protezione respiratoria</b>	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Usare un apparecchio respiratorio con filtro antigas, tipo K.
<b>Pericoli termici</b>	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
<b>Misure d'igiene</b>	Mantenere lontano da alimenti e bevande. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	Concentrato solubile.
<b>Stato fisico</b>	Liquido.
<b>Forma</b>	Liquido limpido.
<b>Colore</b>	Da giallo ad ambra.
<b>Odore</b>	Agrume
<b>Soglia olfattiva</b>	Non conosciuto.
<b>pH</b>	≤ 3,5 a 20,1°C (CIPAC MT 75,3).
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di infiammabilità</b>	Nessun punto di infiammabilità osservato fino a 110 °C (metodo ECA9).
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non conosciuto.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non rilevante.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di infiammabilità - inferiore (%)</b>	Non conosciuto.
<b>Limite di infiammabilità - superiore (%)</b>	Non conosciuto.
<b>Tensione di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità relativa</b>	Quasi 1,01 (68 ° F (20 ° C))
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	Non conosciuto.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non conosciuto.

<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>Viscosità</b>	8,92 mPa·s (40 °C (104 °F)) 18,2 mPa·s (20 °C (68 °F)).
<b>Proprietà esplosive</b>	Non conosciuto.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non conosciuto.

## 9.2. Altre informazioni

**pH in soluzione acquosa** Quasi il 3,8 1% (CIPAC MT75,3).

Acidità o alcalinità: acidità: 0,24% p/p (CIPAC MT191).

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Corrosivo per i metalli.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Forti agenti ossidanti. Acidi forti. Basi forti Ammine. Ammoniaca. Alluminio e leghe di alluminio. Composti del rame. acciaio al carbonio. Ferro Acciaio.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dalla sorgente d'aria e dalla presenza di altri materiali.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

<b>Inalazione</b>	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può irritare le vie respiratorie.
<b>Cutanea</b>	Provoca gravi ustioni cutanee. Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>Ingestione</b>	Causa scottature al tratto digerente. Nocivo se ingerito.

**Sintomi** Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità. Può irritare le vie respiratorie. Difficoltà respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Nocivo se ingerito. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può irritare le vie respiratorie.

Prodotto	Specie	Risultati del test
TH5 (CAS Miscela)		
<b>Acuto</b>		
<b>Inalazione</b>		
LC50	Ratto	> 5 mg/l, 4 ore
<b>Componenti</b>		
<b>Specie</b>		
<b>Risultati del test</b>		
Alchil(C12-16) dimetilbenzilammonio cloruro (CAS 68424-85-1)		
<b>Acuto</b>		
<b>Orale</b>		
LD50	Ratto	426 mg/kg
Glutaraldeide (CAS 111-30-8)		
<b>Acuto</b>		
<b>Altro</b>		
LD50	Ratto	9,8 mg/kg
	Topo	15 mg/kg
<b>Dermico</b>		
LD50	Coniglio	0,56 ml/kg, 24 Ore
		0,25 ml/kg, 24 Ore
	Ratto	2,46 ml/kg, 4 Ore
	Topo	> 4500 mg/kg
<b>Inalazione</b>		
LC100	Ratto	15 mg/l, 7 Ore

Componenti	Specie	Risultati del test
LC50	Ratto	24 ppm, 4 Ore 0,28 - 0,39 mg/l, 4 Ore
<b>Orale</b>		
LD50	Coniglio	0,5 ml/kg
	Ratto	1,07 ml/kg
	Topo	100 mg/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Provoca gravi lesioni oculari.	
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
<b>Cancerogenicità</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
<b>Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità</b>		
Limonene (CAS 5989-27-5)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.	
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Può irritare le vie respiratorie.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Nessuna informazione disponibile.	
<b>Altre informazioni</b>	Non conosciuto.	
<b>SEZIONE 12: Informazioni ecologiche</b>		
<b>12.1. Tossicità</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.	
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>		
Limonene (CAS 5989-27-5)	4,232	
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.	
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>Mobilità in generale</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.	
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	Non noto.	
<b>SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento</b>		
<b>13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti</b>		
<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).	
<b>Imballaggi contaminati</b>	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore.	
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Prodotto: 07 06 03*    Imballaggio: 15 01 10*	

**Metodi di smaltimento/informazioni** Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

**Precauzioni particolari** Smaltire secondo le norme applicabili. Rivestimenti o contenitori vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Questo materiale e i contenitori devono essere conservati in modo sicuro.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<b>ADR</b>	
14.1. Numero ONU	UN3265
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Liquido organico, corrosivo, acido, n.a.s. (Alchil(C12-16) dimetilbenzilammonio cloruro)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
Classe	8
Rischio sussidiario	-
Label(s)	8
Nr. pericolo (ADR)	Non conosciuto.
Codice delle restrizioni nei tunnel	E
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
<b>RID</b>	
14.1. Numero ONU	UN3265
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Liquido organico, corrosivo, acido, n.a.s. (Alchil(C12-16) dimetilbenzilammonio cloruro)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
Classe	8
Rischio sussidiario	-
Label(s)	8
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
<b>ADN</b>	
14.1. Numero ONU	UN3265
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Liquido organico, corrosivo, acido, n.a.s. (Alchil(C12-16) dimetilbenzilammonio cloruro)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
Classe	8
Rischio sussidiario	-
Label(s)	8
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
<b>IATA</b>	
14.1. UN number	UN3265
14.2. UN proper shipping name	Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (Alkyl(C12-16)dimethylbenzylammonium chloride)
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
Class	8
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	II
14.5. Environmental hazards	Yes
ERG Code	8L
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
<b>IMDG</b>	
14.1. UN number	UN3265
14.2. UN proper shipping name	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (Alkyl(C12-16)dimethylbenzylammonium chloride)
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
Class	8
Subsidiary risk	-



<b>14.4. Packing group</b>	II
<b>14.5. Environmental hazards</b>	
<b>Marine pollutant</b>	Yes
<b>EmS</b>	F-A, S-B
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
<b>14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC</b>	Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**  
Non listato.

#### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**  
Non listato.

#### Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**  
Non listato.

#### Altri regolamenti UE

**Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche**  
Glutaraldeide (CAS 111-30-8)  
Limonene (CAS 5989-27-5)

#### Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

#### Regolamenti nazionali

In conformità con la Direttiva UE 94/33/EC sulla protezione dei minorenni nell'ambiente di lavoro, i giovani sotto i 18 anni non hanno il permesso di lavorare con questa sostanza. Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

DSD: Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Regolamento n. 1272/2008.  
PBT: persistente, bioaccumulante e tossico.  
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.  
TWA: concentrazione media pesata nel tempo.  
STEL: limite di esposizione a breve termine.  
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).

#### Riferimenti

ESIS (European chemical Substances Information System; Sistema di informazione europeo sulle sostanze chimiche)

#### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

#### Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H301 Tossico se ingerito.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H330 Letale se inalato.  
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

#### Clausole di esclusione della responsabilità

Queste informazioni sono fornite senza garanzia. Si ritiene che queste informazioni siano corrette. Queste informazioni devono essere utilizzate per effettuare una determinazione indipendente dei metodi per la protezione dei lavoratori e dell'ambiente. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.